

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2017, n. 15-4683

PSR 2014-2020, misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali". Modifica della DGR n. 21-3089 del 29.03.2016 e s.m.i.: assegnazione di ulteriori risorse a favore dell'operazione 10.1.5 per la campagna 2016.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale.

Richiamato in particolare l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati.

Tenuto conto che il reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione.

Visto il reg. (UE) n. 1307 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti che prevede criteri ed attività minime e le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (art. 43) e il sostegno accoppiato (art. 52).

Visto il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale.

Visto il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie ed all'art. 9 prevede l'esclusione del doppio finanziamento delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 e considerato che tale regola potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 e visto che esso è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015.

Richiamato che la misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* del PSR 2014-2020 del Piemonte è composta da 9 operazioni (in taluni casi suddivise in azioni) e considerata in particolare l'operazione 10.1.5 "Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera", composta dalle azioni:

- 10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato,
- 10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande.

Vista la tabella 11.4.1.1 del PSR che prevede per il periodo di programmazione 2014-2020 a favore della sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* una dotazione totale di 262.500.000,00 di € di cui 15.000.000,00 di € per l'operazione 10.1.5.

Tenuto conto della deliberazione della Giunta regionale n. 21-3089 del 29.03.2016 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2016: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali e della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2020" mediante la quale, tra l'altro:

- 1) è stata stabilita la presentazione di nuovi impegni giuridici, anche denominati domande di sostegno (e di pagamento), per l'anno 2016 ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1 per tutte le operazioni,
- 2) sono stati destinati per il finanziamento delle domande descritte al punto 1, € 116.600.000,00 di spesa pubblica totale con risorse a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020 con fondi cofinanziati, di cui quota UE a carico del FEASR € 50.277.920,00 (43,120%), quota Stato € 46.425.456,00 (39,816%) e quota Regione € 19.896.624,00 (17,064%).

Tenuto conto, inoltre, che la suddetta DGR n. 21-3089 del 29.03.2016:

ha destinato all'operazione 10.1.5 12 milioni di € valevoli per il finanziamento dei 5 anni di impegno delle domande ;

ha in allegato approvato i criteri di ammissibilità e i criteri di selezione delle domande per le specifiche operazioni, già esaminati dal Comitato di sorveglianza del PSR (istituito ai sensi degli artt. 47, 48 e 49 del reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 74 del reg. (UE) 1305/2013) nella riunione plenaria del 26-27 novembre 2015.

Visto che in attuazione del punto 7) del dispositivo che ha autorizzato la Direzione Regionale 17 Agricoltura a svolgere le procedure per l'approvazione delle disposizioni (bandi) per l'assunzione dei nuovi impegni, è stata approvata la determinazione dirigenziale (DD) n. 248 del 21.04.2016 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno (e di pagamento) della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Sottomisura 10.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte ai sensi della DGR n. 21-3089 del 29/03/2016".

Dato atto che, in riferimento all'operazione 10.1.5, con la DD n. 864 del 10.10.2016 è stata approvata, tra l'altro, la relativa graduatoria di cui al suo Allegato 4, modificata con successive DD n. 987 del 26.10.2016 e DD n. 1227 del 12.12.2016.

Dato atto, inoltre, che la citata DD n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i., in rapporto alle risorse assegnate dalla DGR n. 21-3089 del 29.03.2016, ha individuato come finanziabili il 44% delle domande ammissibili.

Ritenuto che l'operazione 10.1.5 promuove l'adozione di pratiche agricole innovative, finora mai sostenute finanziariamente in Piemonte neppure mediante i programmi di sviluppo rurale.

Vista l'esigenza del mondo agricolo, anche segnalata dalle Organizzazioni professionali che rappresentano le aziende agricole (come da documentazione agli atti della Direzione Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile), di dedicare risorse aggiuntive per una più ampia applicazione sul territorio regionale delle tecniche dell'operazione

10.1.5 che, all'atto della distribuzione degli effluenti con finalità fertilizzante, riducono il rischio di contaminazione di acqua e suolo e contribuiscono alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

Ritenuto opportuno incrementare di € 2,5 milioni le risorse a favore dell'operazione 10.1.5 per la campagna 2016 modificando conseguentemente la tabella finanziaria al punto 2 del dispositivo della DGR n. 21-3089 del 29.03.2016 sostituendo gli importi in carattere barrato con gli importi ad essi affiancati in carattere grassetto nella medesima cella, di seguito specificati:

OPERAZIONE/AZIONE	IMPORTO ASSEGNATO (spesa pubblica totale) €
(...)	(...)
10.1.5 "Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera"	12.000.000,00 14.500.000,00
(...)	(...)
TOTALE MISURA 10 SOTTOMISURA 10.1	116.600.000,00 119.100.000,00

Tenuto conto che tutte le aziende dichiarate ammissibili di cui alla DD n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i., per la finanziabilità dell'operazione 10.1.5 per l'anno 2016, devono avere eseguito le tecniche e le pratiche agricole richieste, fatto accertabile mediante la verifica sul posto a seguito della comunicazione preventiva dell'esecuzione delle pratiche in campo, che costituisce uno degli impegni documentali dell'operazione.

Dato atto, inoltre, che:

la gestione dei flussi finanziari del Programma di Sviluppo Rurale è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale è suddivisa per il 70% a carico dello Stato che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare sull'apposito capitolo di spesa 262263 Missione 16 Prog. 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo Pagatore;

ai 2,5 milioni di € di spesa pubblica totale, secondo le quote indicate in precedenza, concorrono 1.078.000,00€ di quota europea, 995.400,00€ di quota statale e 426.600,00€ di quota regionale;

per quanto riguarda la quota regionale complessiva pari ad € 426.600,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura sul capitolo 262963 Missione 16 programma 1 (Imp. n. 247/2017 € 27.000.000,00) finora utilizzate per € 25.536.252,80 risultando disponibili € 1.463.747,20.

Visti gli articoli 8 e 9 della L.R. 1 del 5 febbraio 2014 relative a misure per la transizione della programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ed al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 con cui, per il periodo di

programmazione 2014-2020 è autorizzata la spesa di 27 milioni per ciascun esercizio finanziario dal 2014 al 2020 e disposto che le quote di cofinanziamento regionale trasferite o da trasferire all'Organismo pagatore regionale, istituito con la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e non utilizzate possono essere destinate al cofinanziamento regionale per il periodo di programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ai sensi del Regolamento UE 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura.

Visto che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo.

Visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico.

Attestata la regolarità amministrativa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta Regionale, all'unanimità

delibera

a modifica della DGR n. 21-3089 del 29.03.2016, punto 2 del dispositivo:

- 1) di stabilire, per la campagna 2016 e le 4 campagne successive, l'incremento delle risorse pari a 2,5 milioni di € totali (pari a 1.078.000,00€ di quota europea, 995.400,00€ di quota statale e 426.600,00€ di quota regionale) a favore dell'Operazione 10.1.5 "Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR);
- 2) di modificare, pertanto, la tabella finanziaria sostituendo gli importi dell'operazione 10.1.5 e del totale della Misura 10, sottomisura 10.1. nel modo seguente

OPERAZIONE/AZIONE	IMPORTO ASSEGNATO (spesa pubblica totale) €
(...)	(...)
10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera”	14.500.000,00
(...)	(...)
TOTALE MISURA 10 SOTTOMISURA 10.1	119.100.000,00

- 3) di dare atto che il finanziamento della quota regionale complessiva pari ad € 426.600,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura sul capitolo 262963 Missione 16 programma 1 (Imp. n. 247/2017 € 27.000.000,00);
- 4) di demandare alla Direzione agricoltura Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, tenuto conto delle indicazioni in merito alla finanziabilità di cui in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)